



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

COPIA DAL REGISTRO DEGLI ATTI DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA N. 025 del 28/01/2019

Oggetto: Conferma dell'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali e Responsabile dell'Area Legale & Assicurazioni, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATE:

- la L. 190/12 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. n.33/13 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- la Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione della L. 190/2012 e sono stati diffusi criteri per la scelta e la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- le “Disposizioni in materia di trasparenza nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Applicazione del D. Lgs. n. 33/2013”, emanate dalla Regione Emilia – Romagna con nota prot. n. 2013.0158950, laddove viene precisato che detta normativa introduce, all’interno di ogni Amministrazione, la figura del Responsabile per la Trasparenza, le cui funzioni di norma vengono attribuite al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed il suo nominativo deve essere indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 88 del 12/06/13 con la quale veniva conferito l'incarico di "Responsabile aziendale della trasparenza e Prevenzione della corruzione", al Dr. Massimo Brunetti, Dirigente a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa, in quanto ritenuto in possesso della professionalità idonea a rivestire le funzioni in argomento e dei requisiti individuati quali criteri di scelta dalla succitata Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, in particolare:

- essere titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale;
- non essere destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- non versare in situazione di conflitto di interessi;

RICHIAMATA da ultima la Deliberazione del Direttore Generale n. 26 in data 08/02/2018 con la quale veniva confermato, per la durata di anni uno a decorrere dal 01/02/2018, al Dr. Massimo Brunetti l'incarico di "Responsabile aziendale della trasparenza e Prevenzione della corruzione", tenuto conto del perdurare, in capo allo stesso dirigente, della professionalità e dei requisiti richiesti, nonché della esperienza acquisita per aver ricoperto l'incarico già dal 2013;

VALUTATA positivamente l'attività svolta nel corso dell'ultimo incarico, di cui alla citata Deliberazione 26/2018, dal Dr. Massimo Brunetti nel ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e sintetizzabile nelle seguenti azioni:

- monitoraggio dell'applicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione in corso, attraverso incontri di audit con le singole strutture aziendali e identificazione delle aree a rischio attraverso la valutazione dell'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione;
- predisposizione del nuovo Piano Triennale per l'approvazione da parte della Direzione Strategica;
- coordinamento delle attività legate alla trasparenza dell'azione amministrativa;
- ascolto e formazione nei confronti sia delle strutture che dei cittadini sui temi dell'integrità dell'azione aziendale;
- sviluppo di una attività mirata al coordinamento dei controlli interni;

RITENUTO, alla luce di tale valutazione e della esperienza acquisita, di confermare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" al Dr. Massimo Brunetti, Dirigente a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa "Internal Audit e disciplinare" per il periodo di anni uno a decorrere dal 01/02/2019;

DATO ATTO che le attività per il 2019 relative alla funzione di cui al punto che precede sono esplicitate in allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di confermare al Dr. Massimo Brunetti, Dirigente a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa "Internal Audit e disciplinare", l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", in quanto in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti;
- b) di dare atto che l'incarico di cui sopra ha decorrenza dal giorno 01/02/2019 e fino al 31/01/2020, in continuità con lo stesso incarico conferito precedentemente come richiamato in premessa;
- c) di dare atto altresì che le attività per il 2019 relative alla funzione in oggetto sono esplicitate in [allegato](#), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di dare atto che, sulla base di quanto previsto dalla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Azienda si riserva, stante i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il Responsabile nominato è titolare, di procedere alla remunerazione, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti, in base alle risorse disponibili del fondo, mediante la retribuzione di risultato;

- e) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio sindacale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art.40, comma 3, della L R. n.50 e s.m.i.;
- f) di individuare come responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 la Dott.ssa Lia Tassi;
- g) di trasmettere altresì il presente atto, per i seguiti di rispettiva competenza al diretto interessato e alle strutture aziendali;
- h) di dare altresì atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo regionale, ai sensi dell'art.4, comma 8, della legge 412/91 e dell'art.37, comma 1, della L.R.50/94 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Francesca Isola

Il Direttore Sanitario
Bianca Caruso

Il Direttore Generale
Massimo Annicchiarico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Azienda AUSL di Modena (www.ausl.mo.it) – Sezione “Albo online” (art 32 L. 69/2009) dalla data di pubblicazione 29/01/2019 e per giorni 15 consecutivi.

Esecutivo dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, c. 5 della LR n° 50/1994, così come sostituito dalla LR n° 29/2004.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**

CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge n. 412 del 30.12.1991, è stata inviata alla Giunta Regionale e pubblicata, in forma integrale, all' Albo on line ed è esecutiva dal

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE**

Allegato
Programma delle attività 2019
del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

- Coordinamento di tutte le attività legate alla prevenzione della corruzione e trasparenza a livello aziendale;
- Predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021;
- Monitoraggio delle misure di prevenzione previste nel Piano triennale, attraverso incontri con i singoli servizi e verifica documentale e fattuale della loro applicazioni;
- Verifica della applicazione delle misure legate alla trasparenza;
- Supporto ai servizi aziendali nella valutazione dei casi di potenziale conflitto di interesse, incompatibilità e inconfiribilità;
- Raccolta delle segnalazioni di illecito e di miglioramento organizzativo e tutela del dipendente che effettua segnalazioni (c.d. whistleblower);
- Formazione degli operatori e incontri con i cittadini sul tema dell'integrità e dell'etica;
- Svolgimento delle attività di valutazione del rischio di corruzione per singolo processo aziendale;
- Predisposizione di tutti gli atti di indirizzo di carattere generale finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- Cura dei rapporti con l'Organismo Aziendale di Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione Regionale e con la Rete Regionale per l'integrità;
- Effettuazione dell'analisi del contesto esterno e interno così come previsto dall'Autorità nazionale Anticorruzione;